Conto corrente con la Posta | Anno 87° — Numero 80

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Venerdì, 5 aprile 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 80 DEL 5 APRILE 1946:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 15: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** Elenco dei buoni del Tesoro novennali 5 %, di scadenza 15 aprile 1951, delle venticinque serie emesse in base al R. decreto-legge 26 marzo 1942, n. 226, ai quali sono stati assegnati premi nelle estrazioni eseguite nei giorni dal 15 febbraio al 4 marzo 1946.

(911)

MINISTERO DELLA MARINA

Concessione di decorazioni al valor militare.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 4 novembre 1932, n. 1423;
Visto il R. decreto 14 ottobre 1940, n. 1808;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' sanzionata la concessione « sul campo » delle seguenti decorazioni al valor militare ai militari sottosegnati:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ALLA MEMORIA

(*Stato Maggiore della Regia marina*)

Gasparri Lorenzo di Augusto e di Garabi Zoè, nato a Napoli il 25 aprile 1894, ammiraglio di divisione. — (*Determinazione del 10 dicembre* 1945).

Le Boffe Edoardo di Alfredo e di Vitiello Maria Anna, nato a Torre del Greco (Napoli) il 4 maggio 1902, capitano di corvetta. (In commutazione della « medaglia di bronzo » sanzionata con R. decreto 12 gennaio 1942). — (*Determinazione del 5 novembre* 1945).

A DISPERSI

(*Regio cacciatorpediniere « Folgore »*).

Costa Pietro di Domenico e di Lecca Teresa, nato a Altavilla (Vicenza) il 22 gennaio 1919, sergente cann. arm., matricola 42476;

Panizza Augusto di Pasquale e di Forgheri Vittoria, nato a Genova-Sampierdarena il 4 luglio 1919, sottocapo elettricista, matr. 75149. — (*Determinazione del 3 novembre* 1945).

A VIVENTI

Stato Maggiore della Regia marina).

Nomis Di Pollone Amedeo fu Vittorio e di Margherita Avogadro di Quaregna, nato a Campiglione (Torino) il 30 giugno 1893, contrammiraglio (ora ammiraglio di divisione). — (*Determinazione del 4 dicembre* 1945).

(*Regio cacciatorpediniere « Folgore »*).

Berlen Vincenzo di Vito e di Anna Caterina Catalano, nato a Mola di Bari il 16 luglio 1912, tenente di vascello;

Valvason Mario fu Giovanni e di Cortigiani Ersilia, nato a Siena il 9 febbraio 1908, capitano G. N. — (*Determinazione del 3 novembre* 1945).

(5ª *Squadriglia motosiluranti - M. S.* 56).

Zanoni Leonardo di Augusto e fu Francesca Ricci, nato a Milano il 20 marzo 1903, sottotenente di vascello. — (*Determinazione del 23 novembre* 1945).

MEDAGLIA DI BRONZO

ALLA MEMORIA

(*Regio cacciatorpediniere « Folgore »*).

Dina Primo di Riccardo e di Franco Elda, nato a Roma il 26 novembre 1920, sottotenente di vascello;

Bertoncin Vincenzo di Luigi e di Rizzo Amelia, nato a Milano l'11 agosto 1920, sottotenente G.N. (D.M.);

Inverni Francesco di Marco e di Inverni Cesarina, nato a Bellano (Como) il 15 gennaio 1919, sottocapo cann. P.M., matricola 75390;

Floro Pietro di Gaetano e di Lepore Porzia, nato a Bari il 13 aprile 1919, sottocapo cann., matr. 94563. — (*Determinazione del 3 novembre* 1945).

A DISPERSI

(*Regio cacciatorpediniere « Folgore »*).

Leonetti Francesco di Luigi e di Bianca Gaetana, nato a Calopezzati (Cosenza) il 13 marzo 1919, capo R.T. di 3ª classe, matr. 16888;

Martinis Raffaele fu Antonio e di Filasto Giuseppa, nato a Guardavalle (Catanzaro) il 5 aprile 1913, capo S.D.T. di 3ª classe, matr. 20236;

Pilone Giovanni di Giuseppe e fu Belcastro Maria, nato a Bovalino (Reggio Calabria) il 21 giugno 1916, 2° capo cann. P.S., matr. 38735;

Veronesi Vittorio fu Paolo e di Vincenzi Maria, nato a Bondeno (Ferrara) il 9 gennaio 1919, sergente R.T., matr. 42585;

Giarrizzo Gaetano di Giovanni e di Scopazzo Giuseppa, nato a Ragusa (Catania) il 22 marzo 1916, sergente cann. P.S., matr. 40388;

Rea Pasquale fu Bernardo e di Rea Rosaria, nato ad Arpino (Frosinone) il 6 gennaio 1917, sergente cann. P.S., matricola 41355,

De Pippo Enrico di Alessandro e di Perretta Lolita, nato a Roccamonfina (Napoli) il 7 marzo 1921, sottocapo cann. arm., matr. 62707;

Mariottini Ferruccio di Angelo e di Maldini Maria, nato a Cortona (Arezzo) il 27 giugno 1918, sottocapo cann. O., matricola 67491. — (*Determinazione del 3 novembre* 1945).

A VIVENTI

(*Regio cacciatorpediniere « Folgore »*).

Ceccacci Franz di Giovanni e di Duranti Maria, nato ad Ancona il 30 marzo 1920, sottotenente di vascello (ora tenente di vascello);

Marchetti Alberto fu Bruno e di Moretti Cesarina, nato a Livorno il 25 novembre 1917, sottotenente di vascello (ora tenente di vascello);

Gamba Luigi di Alessandro e di Meranj Giuseppina, nato a Sampierdarena (Genova) l'11 maggio 1910, sottotenente C.R. E.M. (S.M.);

Cecchini Mario di Francesco e di Balducci Filomena, nato a Rimini il 12 marzo 1913, 2° capo meccanico, matr. 24672;

Girlanda Girolamo di Marco e di Melotto Fiorina, nato a Montagnana (Padova) il 12 dicembre 1918, sergente cann. S.T., matr. 44748. — (*Determinazione del 3 novembre* 1945).

(5ª *Squadriglia motosiluranti - M. S.* 56).

Bollettini Arturo fu Tommaso e di Testa Giuseppina, nato a San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno) il 6 aprile 1922, serg. nocch., matr. 53863;

Gazzano Aldo fu Mario e di Gabbiano Valeria, nato a Derna (Cirenaica) il 6 maggio 1920, sottocapo R.T., matricola 23893;

Acquarone Carlo di Francesco e di Fantini Giacinta, nato a Torino il 23 settembre 1920, sottocapo R.T., matr. 5040;

Bugelli Luciano fu Ranieri e di Bacci Cellina, nato a Bagni di Lucca l'11 maggio 1925, sottocapo silurista, matricola 66920;

Tricoli Giuseppe di Lazzaro e fu Luigia Scicchitano, nato a Crotone (Catanzaro) il 30 maggio 1922, sottocapo M.N., matricola 60379;

Buzzi Giordano di Vittorio e di Marfan Maria, nato a Pola l'8 dicembre 1922, cann. arm., matr. 74614;

Zustovich Giovanni fu Giovanni e di Gobbo Gherbaz Stefania, nato a Fianona (Pola) il 4 dicembre 1922, cann. P.M., matr. 74829;

Borsari Pietro di Borsari Onorina, nato a San Possidonio (Modena) il 7 gennaio 1925, silurista, matr. 71228;

Bertuzzi Ruggero fu Giovanni e fu Fabbris Ines, nato a Venezia il 7 settembre 1922, silurista, matr. 99062;

Barigelletti Dino di Nullo e di Pucci Olga, nato a Monteprandone (Ascoli Piceno) il 21 ottobre 1922, marò s.v., matricola 77609;

Lorenzini Oreste fu Giovanni Battista e di Dario Antonina, nato a Villa Santina (Udine) il 16 giugno 1922, M.N., matricola 54311;

D'Amato Angelo di Ferdinando e di Mongiello Anna, nato a Nusco (Avellino) il 18 giugno 1922, M.N., matr. 127589;

Parisio Enrico di Manlio e di Dioli Pierina, nato a Sondrio il 16 marzo 1922, M.N., matr. 75751. — (*Determinazione del 23 novembre* 1945).

CROCE DI GUERRA

A DISPERSI

(*Regio cacciatorpediniere « Folgore »*).

Fiandro Carlo fu Domenico e di Gilardi Francesca, nato a Torino il 13 aprile 1919, sottocapo segnal., matr. 88821;

De Iacobis Giulio di Terzilio e di Gentili Dandola, nato a Civitavecchia l'8 gennaio 1922, fuoch. O., matr. 88360. — (*Determinazione del 3 novembre* 1945).

A VIVENTI

(*Regio Sommergibile « Alagi »*).

D'Amico Loreto fu Ulderico e di Antonuccia Gelsomina, nato a Barrea (Aquila) il 6 febbraio 1918, sottotenente di vascello;

Moriani Mario fu Giovanni e di Lucarelli Concetta, nato a La Spezia il 19 gennaio 1911, capo M.N. di 3ª classe, matricola 26878;

Samory Giovanni di Michele e di Ragazzini Adelaide, nato a Modigliana (Forlì) il 12 febbraio 1915, 2° capo elettr., matricola 36148;

Santangelo Torito fu Antonio e fu Capocci Maria, nato a Gaeta il 28 febbraio 1915, 2° capo sil., matr. 34249;

De Musso Gregorio di Matteo e di Loreta Reggio, nato a Trinitapoli (Foggia) il 24 agosto 1919, sergente M.N., matricola 47482;

Pucci Elio di Perillo Assunta, nato a Porto Santo Stefano il 2 novembre 1920, sottonocchiere, matr. 23955;

Cubeddu Giuseppe di Francesco e di Ruini Maria, nato a Sassari il 21 gennaio 1918, sottocapo elettricista, matr. 58491;

Manzi Luigi di Pantaleone e di Pizzoferra Giuseppa, nato a Scala (Salerno) il 2 aprile 1921, marinaio, matr. 67058;

Marcuzzi Dorino di Francesco e di Dean Adelaide, nato a Vito d'Asio (Udine) l'8 ottobre 1921. N.N., matr. 43021;

Rizzotti Norberto fu Giuseppe e di Anna Rekel, nato a Trieste il 4 gennaio 1921, M.N., matr. 61308. — (*Determinazione del 30 settembre* 1945).

(*Stato Maggiore della Regia marina*).

Guidi Fernando di Enrico e di Scriattoli Angelina, nato a Civitavecchia il 29 aprile 1907, sottotenente di vascello.

(*Regia torpediniera « Monzambano »*).

Reghezza Antonio di Gio Batta, nato a Taggia (Imperia) il 5 maggio 1921, marinaio, matr. 65774.

(1° *Reggimento C.R.A.M. Brindisi*).

Panico Ippazio di Gioacchino e di Francese Cristina, nato a Racale (Lecce) il 6 gennaio 1912, sottocapo cann., matricola 15494. — (*Tutti con determinazione del 2 ottobre* 1945).

(*Regia corvetta « Danaide »*).

Franconi Giorgio di Luigi e di Biraghi Carla, nato a Milano il 19 febbraio 1917, sottotenente di vascello (ora tenente di vascello). — (*Determinazione del 4 ottobre* 1945).

(*Maridipart Napoli*).

Stinca Carlo fu Alessio e di Teresa D'Esposito, nato a Sant'Agnello di Sorrento il 13 luglio 1889, capitano G.N. (D.M.).

(*Marispedal Francavilla*).

Pistorino Letterio fu Giuseppe e fu Anna Lucà, nato a Messina il 23 gennaio 1885, capo cann. di 1ª classe, matricola 87030.

(*Comando M.M. - Taranto*).

Laganà Giuseppe di Vincenzo e di Laganà Francesca, nato a Melito P.S. (Reggio Calabria) il 26 maggio 1918, sottocapo fuochista, matr. 69350. — (*Tutti con determinazione del 6 ottobre* 1945).

(*Com. Sup. Siluranti*).

Barletta Renato fu Giacomo e di Loccaso Amalia, nato ad Acri (Cosenza) il 13 giugno 1908, capitano di corvetta. — (*Determinazione dell'8 ottobre* 1945).

(2ª *Comp. portuale I.W.T. - Taranto*).

Croce Armando fu Vincenzo e di Surasi Caterina, nato a Roccella Jonica il 20 novembre 1918, sottonocchiere, matricola 70967. — (*Determinazione id. c. s.*).

(*Comando M.M. Brindisi*).

Cavallo Giorgio di Teodoro e di Annoscia Rosa, nato a Valenzano (Bari) il 9 giugno 1920, serg. segnal. (ora 2° capo), matr. 43241. — (*Determinazione del 10 ottobre* 1945).

(*Maricentro Roma*).

Ceccaranelli Elvio di Eusebio e fu Bigori Maria, nato a Pergola (Pesaro) il 5 febbraio 1921, sergente meccanico, matricola 49666;

Paianello Leonardo fu Lorenzo e di Agnelli Angela, nato a Mazara del Vallo (Trapani) il 22 aprile 1915, sottocapo furiere, matr. 97940. — (*Determinazione id. c. s.*)

(*Comando Marina Bari*).

Benincasa Stanislao fu Robertis e di Garofalo Maria, nato a Torre del Greco il 10 luglio 1917, serg nocchiere di porto, matr. 98065. — (*Determinazione del 12 ottobre* 1945).

(1ª *Flotmas*).

Riavini Giusto di Giusto e di Beatrice Sterle, nato a Trieste il 29 gennaio 1906, tenente di vascello.

(*Regio cacciatorpediniere « Mitragliere »*)

Benedetti Enrico di Umberto e di Rudolfi Antonia, nato a Trieste il 3 agosto 1914, capo meccanico di 3ª classe, matricola 29254.

(*Gr. Batt. Carm. Napoli*).

Lucca Antonio di Giovanni e di D'Onofrio Angela, nato a Capua (Napol.) il 4 settembre 1918, 2° capo cann. P.S., matricola 41341 — (*Determinazione del 14 ottobre* 1945).

(*Regio sommergibile « Settembrini »*).

Casti Carlo fu Francesco e di Coppo Angela, nato a Trieste il 15 luglio 1913, tenente G.N. (D M.). R.S. (ora capitano).

(*Caserma Sommergibili - Taranto*).

Gallo Angelo fu Giuseppe e di Burgio Concetta, nato a Delia (Caltanissetta) il 23 novembre 1918, 2° capo segnalatore, matr. 40488.

(*Regio sommergibile « Nichelio »*).

Salamina Lorenzo di Angelo e fu Avventuroso Giovanna, nato a Monopoli (Bari) il 10 dicembre 1919, sergente R.T., matr. 43440.

(*Regio sommergibile « Menotti »*).

Muroni Giuseppe fu Pasquale e di Murani Maria, nato a Bonorva (Sassari) il 3 novembre 1920, sergente elettricista, matr. 43514. — (*Tutti con determinazione del 15 ottobre* 1945).

(*Regio cacciatorpediniere « Folgore »*).

Agen Ottavio fu Pietro e di Maria Moretti, nato a La Spezia il 1° gennaio 1908, tenente di vascello - c.;

Capozza Luigi di Erminio e di Pugliese Girolama, nato a Taranto il 21 giugno 1900, capo mecc. di 1ª classe, matricola 64954;

De Giovanni Eugenio di Nicolò, capo cann. di 1ª classe, matr. 6363;

Rotti Romolo fu Clemente e di Chicca Maria, nato a Varallo Sesia il 10 settembre 1908, nocchiere di 2ª classe, matricola 11303;

Scapellato Vincenzo di Michele, capo mecc. di 2ª classe, matr. 23990;

Vallancoli Fernando fu Egidio e di Pini Rosa, nato a Rocca San Casciano (Forlì) il 24 settembre 1909, capo meccanico di 2ª classe, matr. 13702;

Fangoli Vittorio di Filippo, capo fur. di 3ª classe, matricola 31244;

Bucci Luigi di Antonio, 2° capo elettr., matr. 31649;

Basili Marcello di Gervasio e di Consorti Olga, nato a Roma il 31 maggio 1918, serg. R.T., matr. 50161;

Luongo Mario di Salvatore, serg. R.T., matr. 49845;

Fiorentini Carlo di Lorenzo, sergente S.D.T. matr. 50133;

Brunetti Pietro di Brunetti Angela, nato a Bari il 24 aprile 1923, sottonocchiere, matr. 53470;

Maria Rinaldo di Agostino e di Fanicchia Elena, nato a Roma il 10 febbraio 1922, sottonocchiere, matr. 52590;

Arrigo Domenico di Silvio, sottocapo R.T., matr. 30553;

Martino Alfredo di Antonio, sottocapo fuoch. O., matricola 13545;

Santoro Francesco di Francesco e di Monella Venera, nato ad Avola (Siracusa) il 24 marzo 1925, segnalatore, matr. 68483;

Poli Dumas di Giuseppe e di Reghini Luisa, nato a Massa Marittima (Grosseto) il 12 luglio 1924, R.T., matr. 66345;

Busnelli Giuseppe di Angelo, cann. O., matr. 54479;

D'Amico Giovanni di Domenico, S.D.T., matr. 65830;

Pignatelli Carmine di Giuseppe, palombaro, matr. 94604;

Torrielli Luigi di Francesco, fuoch. O., matr. 22798. — (*Determinazione del 3 novembre 1945*).

Art. 2.

Le motivazioni relative alle concessioni di cui all'art. 1 saranno pubblicate al termine della guerra per necessità di tutela del segreto militare.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 24 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 marzo 1946
Registro Marina n. 3, foglio n. 121.

(835)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 6 febbraio 1946, n. 131.

Utilizzazione dei residuati di guerra da parte degli enti pubblici e delle aziende private.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata,

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 29 ottobre 1945, n. 683,

Visto il decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, n. 793;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro, di concerto con i Ministri per i trasporti e per l'industria ed il commercio;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

L'Azienda Rilievo Alienazione Residuati « A.R.A.R. » può essere autorizzata dal Ministro per il tesoro ad alienare beni, di cui sia venuta in possesso a norma dell'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 29 ottobre 1945, n. 683, alle Amministrazioni statali, anche se il pagamento non possa essere da queste effettuato per contanti, dietro dichiarazione dei competenti Uffici di ragioneria attestante l'impegno della spesa sul bilancio dello Stato.

Art. 2.

L'Azienda Rilievo Alienazione Residuati può essere inoltre autorizzata dal Ministro per il tesoro ad alienare, su richiesta degli interessati, i beni di cui all'articolo 1 senza il pagamento per contanti, a istituzioni o aziende pubbliche e private che vantino crediti liquidi ed esigibili verso l'Amministrazione dello Stato in dipendenza di forniture, lavori, requisizioni o per altro titolo, quando l'importo dei crediti stessi copra il valore dei residuati da cedere.

Art. 3.

A cura del Ministro per il tesoro saranno stabilite le modalità per l'esecuzione del presente decreto con particolare riguardo alla regolazione finanziaria delle operazioni di alienazione di cui agli articoli 1 e 2.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 6 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO — LOMBARDI — GRONCHI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 98. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 10 gennaio 1946.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, del fondo « Limoncello », in Castelvolturno.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduta la decisione in data 13 febbraio 1944, con la quale il Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926, n. 1606 modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo, perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo denominato « Limoncello » e riportato nel catasto del comune di Castelvolturno, in testa alla ditta Conte Antonio, Gaetano, Raffaele, Federico, fratelli fu Ercole.

Detto fondo è descritto nel catasto del comune di Castelvolturno alla partita 810, foglio di mappa 31, particelle 13 e 16, per una superficie di Ha. 4.44.45 e con un imponibile di L. 844,45; confina con le proprietà Letizia Marianna fu Francesco Pignata Raffaele di Giovanni; Pignata Camillo di Cristoforo, De Meo Gilda fu Giovanni; Zoppo Raffaelo di Davide; De Luca Maria Giuseppa fu Antonio, Pignata Enrico di Giovanni.

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta presentata il 21 settembre 1945, e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938, n. 1834;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per l'assistenza post-bellica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Limoncello », è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 20.000 (ventimila), da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 10 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GASPAROTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1946
Registro Presidenza n. 8, foglio n. 108. — FERRARI

(875)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 10 gennaio 1946.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, dei fondi « Limoncello-Caradogna », in Castelvolturno.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduta la decisione in data 8 febbraio 1944, con la quale il Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che i fondi qui appresso indicati si trovano nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo, perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondi denominati « Limoncello-Caradogna », riportati nel catasto del comune di Castelvolturno, in testa alla ditta Parente Teresina fu Giovanni maritata Parente, al foglio di mappa 24, particella 16 e foglio di mappa 31, particella 10, per la superficie di Ha. 4.50.93 e con l'imponibile di L. 695,71.

I fondi confinano: fondo « Limoncello », corrispondente alla particella 10 del foglio di mappa 31, con la strada provinciale Capua-Castelvolturno; con la proprietà De Luca Maria-Giuseppa fu Antonio, Profeta Giuseppe fu Ignazio; Letizia Marianna fu Francesco; Conte Antonio ed altri; Montesano Giovanni ed altri; Conte Raffaele di Antonio; De Luise Vito fu Domenico ed altri.

Il fondo « Caradogna », corrispondente alla particella 16 del foglio di mappa 24, con la strada provinciale Capua-Castelvolturno, con le proprietà Letizia Scipione fu Domenico; Pavoncelli Nicola fu Giuseppe e Giuseppe di Nicola; Graziano Gaetano fu Antonio e altri,

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 21 settembre 1945, e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938, n. 1834;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per l'assistenza post-bellica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I fondi sopradescritti, sono trasferiti in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione dei fondi stessi da parte dell' Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 20.000 (ventimila), da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 10 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GASPAROTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1946
Registro Presidenza n. 8, foglio n. 110. — FERRARI

(876)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 10 gennaio 1946.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti, del fondo « Fiumitello », in Castelvolturno.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduta la decisione in data 2 febbraio 1944, con la quale il Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo, perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo denominato « Fiumitello », riportato nel catasto del comune di Castelvolturno, in testa alla ditta Palmieri Anna fu Gaspare ved. Sparaco, livellaria al comune di Castelvolturno, al foglio di mappa 38, particelle 12 e 29, per la superficie complessiva di ettari 2.08.41 e con l'imponibile di L. 118,02.

Detto fondo confina con la strada comunale « Fiumitello Secondo », con i terreni di proprietà Priolo Raffaele fu Giuseppe ed altri; Campanile Matteo fu Marzio, Di Stasio Rosaria ed altri di Giuseppe;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 21 settembre 1945, e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938, n. 1834;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per l'assistenza post-bellica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Fiumitello » sopradescritto, è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione del fondo stesso da parte dell' Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 7000 (settemila), da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 10 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GASPAROTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1946
Registro Presidenza n. 8, foglio n. 112. — FERRARI

(877)

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1946.

Sostituzione del commissario straordinario della Cassa di assistenza del Sindacato nazionale delle levatrici.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto lo statuto della Cassa di assistenza del Sindacato nazionale delle levatrici approvato con R. decreto 14 luglio 1937, n. 1484;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 2 novembre 1944, n. 340, e successive modificazioni;

Riconosciuta la opportunità di sostituire con altra persona l'attuale commissario nominato con proprio decreto del 22 settembre 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 ottobre stesso anno, n. 127;

Decreta:

Il dott. prof. Pietro Di Donna è nominato commissario straordinario della Cassa di assistenza del Sindacato nazionale delle levatrici con i poteri del presidente, del Consiglio direttivo e del Comitato esecutivo, in sostituzione dell'attuale commissario signora Severina Colabianchi.

I poteri del predetto commissario scadranno il 1° giugno 1946.

Roma, addì 25 febbraio 1946

Il Ministro: BARBARESCHI

(884)

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1946.

Elevazione a L. 100 del compenso speciale da corrispondere al ragazzo che esegue la materiale estrazione dei numeri del gioco del lotto.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti gli articoli 29 e 30 del regolamento sul lotto, approvato col R. decreto 25 luglio 1940, n. 1077;

Visto il decreto Ministeriale 24158 del 4 novembre 1940, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 1940, registro n. 18 Finanze, foglio n. 203, col quale fu stabilito fra l'altro di corrispondere uno speciale compenso di L. 25 per ogni giornata di estrazione a favore del ragazzo che esegue la materiale estrazione dei numeri del gioco del lotto, e per esso all'Istituto di beneficenza, al quale il ragazzo stesso viene richiesto;

Considerato che detto compenso è assolutamente inadeguato ai tempi;

Decreta:

Lo speciale compenso da corrispondere al ragazzo che esegue la materiale estrazione dei numeri del gioco del lotto, e per esso all'Istituto di beneficenza al quale viene richiesto, è elevato a L. 100 per ogni giornata di estrazione.

Il presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti, ha vigore dal 1° gennaio 1946 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 febbraio 1946

Il Ministro: SCOCCIMARRO

(905)

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946.

Sottoposizione a sindacato della S. A. Francesco Rabotti, con sede in Torino, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la S. A. Francesco Rabotti, con sede in Torino, corso Stupinigi, n. 24/30, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La S. A. Francesco Rabotti, con sede in Torino, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il prof. Robecchi Alberto Guido.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(867)

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1946.

Convalida dei provvedimenti di promozione di alcuni impiegati degli Ospedali riuniti di Santa Maria della Scala, in Siena.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 31 dicembre 1945, con il quale si sono convalidati i provvedimenti degli Ospedali riuniti di Santa Maria della Scala in Siena, relativi al collocamento a riposo del ragioniere capo Antonio Viti ed alla liquidazione della somma di lire ventimila a titolo di gratifica;

Viste le deliberazioni 21 gennaio 1944, n. 6, 26 febbraio 1944, n. 22 e 26 marzo 1944, n. 31, con le quali la predetta Amministrazione ospedaliera, in conseguenza del sopracitato collocamento a riposo provvedeva rispettivamente a promuovere il rag. Angelo Dei al posto di ragioniere capo resosi vacante, l'aiuto ragioniere Amedeo Amidei al posto di ragioniere ed infine l'applicato Alfredo Minucci al posto di archivista di ragioneria;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, sull'assetto della legislazione nei territori liberati;

Visto l'art. 2 del decreto stesso, il quale stabilisce che sono privi di efficacia giuridica i provvedimenti adottati dal sedicente governo repubblicano;

Visto il successivo art. 3, il quale dispone che i provvedimenti di cui sopra possono essere dichiarati validi con decreto motivato dal Ministro competente entro un anno dall'entrata in vigore del ricordato decreto legislativo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno il 18 ottobre 1944;

Visto l'art. 9 dello stesso decreto legislativo, in base al quale per i territori successivamente trasferiti all'amministrazione del Governo italiano i termini decorrono dalla data di trasferimento;

Considerato che la provincia di Siena fu restituita all'Amministrazione italiana con decorrenza dal 10 maggio 1945;

Visto il rapporto del Prefetto di Siena;

Considerato che sussistono tuttora i motivi in base ai quali furono disposti nell'interesse dell'Istituto le promozioni predette, conseguenziali di provvedimenti già convalidati;

Ritenuto che, pertanto, anche per la citata deliberazione può essere dichiarata la validità;

Decreta:

Sono convalidati i provvedimenti degli Ospedali riuniti di Santa Maria della Scala in Siena, relativi alla promozione del rag. Angelo Dei a ragioniere capo, dell'aiuto ragioniere Amedeo Amidei a ragioniere e dell'applicato Alfredo Minucci ad archivista di ragioneria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 marzo 1946

Il Ministro: ROMITA

(901)

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1946.

Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita presentata dalla Società cattolica di assicurazione, con sede in Verona.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative,

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469,

Vista la domanda della Società cattolica di assicurazione, con sede in Verona, intesa ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla durata della vita umana, in sostituzione dell'analoga attualmente in vigore;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata, secondo il testo allegato, debitamente autenticato la seguente tariffa di assicurazione sulla durata della vita umana presentata dalla Società cattolica di assicurazione, con sede in Verona, in sostituzione dell'analoga attualmente in vigore:

Cat. 2ª - relativa all'assicurazione mista, a premio unico, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, o, immediatamente, in caso di premorienza dell'assicurato stesso.

Art. 2.

La predetta Società è autorizzata ad applicare alla tariffa di cui all'art. 1 l'aumento del 4 % sul premio unico.

Roma, addì 25 marzo 1946

Il Ministro: GRONCHI

(863)

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1946.

Conferma dello scioglimento del Consiglio di amministrazione della Banca agricola cooperativa di Cavarzere (Venezia) e del commissario straordinario della stessa.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 12 settembre 1944, n. 222, relativo all'estensione agli istituti ed aziende di credito delle disposizioni di cui agli articoli 1 e 3 del R. decreto-legge 21 agosto 1943, n. 739, sullo scioglimento degli organi deliberativi e sulla nomina di commissari per la straordinaria gestione di enti pubblici;

Veduto il decreto prefettizio del 29 settembre 1945, con cui è stato sciolto il Consiglio di amministrazione della Banca agricola cooperativa, anonima cooperativa con sede in Cavarzere, ed è stato nominato commissario straordinario dell'Ente l'avv. Giovanni Ravelli;

Decreta:

Art. 1.

E' confermato lo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Banca agricola cooperativa, anonima cooperativa con sede in Cavarzere (Venezia), nonchè la nomina dell'avv. Giovanni Ravelli a commissario straordinario della Cooperativa stessa.

Art. 2.

Il commissario straordinario riferirà sulla sua gestione all'assemblea dei soci che dovrà essere convocata, al più presto possibile, per la nomina del nuovo Consiglio di amministrazione.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 marzo 1946

Il Ministro: Corbino

(904)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 6 marzo 1946 Sua Altezza Reale il Luogotenente Generale del Regno, ha concesso l'exequatur al signor Ignacio Ortiz Lozano, Console generale della Repubblica di Colombia a Genova.

(896)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 2 aprile 1946 - N. 77.

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	93,20
Id. 3,50 % 1902	90,80
Id. 3 % lordo	81 —
Id. 5 % 1935	98,425
Redimibile 3,50 % 1934	85,80
Id. 5 % 1936	97,80
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,70
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,425
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,35
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,325
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,375
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,25
Id. 5 % quinq. 1950 (3a serie)	99,85
Id. 5 % quinq. 1950 (4a serie)	99,875

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.